

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Rina Mincioni



Maria Cleofe Nizzi



Maura Baldoni



Emanuele Iuston



Fabio Petasecca

Gli operatori contrari all'introduzione della misura prevista dalla Finanziaria. Chiedono anche l'eliminazione dei check point

“No alla tassa sui turisti”

Per albergatori e commercianti non aiuterebbe di certo il settore

LISA MALFATTO

ASSISI- Coro unanime di disapprovazione per la famigerata tassa sul turismo da parte di albergatori e commercianti: un ulteriore disincentivo per i turisti, secondo le due categorie, che si va ad aggiungere alla già scorggiante tariffa del "Check Point" per gli Autobus: quest'ultima (72 euro per il primo giorno), attiva da qualche tempo, addiziona alla tassa di soggiorno, porterebbe ad un risultato "disastroso" per il settore turistico della città.

"Settore già molto precario negli ultimi mesi, - come dice Maura Baldoni, guida turistica di Assisi - da Gennaio ad oggi abbiamo già perso circa 500 gruppi, a causa del Check Point: se venisse introdotta anche la tariffa giornaliera per i turisti, sarebbe la fine!". Dello stesso parere, Maria Cleofe Nizzi, dell' "Hotel Los Angeles": "c'è già il Check Point a dare fastidio ai visitatori! Non vedo il motivo di ulteriori pagamenti".

Favorevole, invece, alla tariffa sugli autobus, Emanuele Iuston, del bar/ristorante "Bibiano": "il Check Point è giusto, esiste in tutte le città d'Europa e copre la spesa della nettezza urbana (visto che i turisti che arrivano lasciano, molto spesso, la città sporca!), che altrimenti dovremmo pagare noi cittadini. Non mi sembra, invece, giusta la tassa di soggiorno".

Contraria anche la titolare dell' "Hotel Vignola" di Santa Maria degli Angeli, Rina Mincioni.

"Sono alle prese tutti i giorni con turisti che fanno di tutto pur di non spendere: comprano il pranzo ai supermercati, rientrano in albergo con le bottigliette d'acqua praticamente finite ma la conservano e pretendono anche che gliela metta in frigo. Si comportano da veri tirchi, senza distinzioni di nazionalità. Non penso proprio che quella di una nuova

tariffa, addirittura giornaliera, sia una buona idea".

"Il turismo ad Assisi è perlopiù mordi e fuggi,- dice Fabio Petasecca, negoziante - sono pochi quelli che si fermano per

qualche giorno: di solito arrivano, visitano e poi pernottano a Roma. Con la tassa - conclude - si registrerebbe un ulteriore calo delle presenze, e la città ha bisogno del contra-

rio!". Ma la tassa sul turismo vede davvero scontenti gli operatori del settore. Al momento non ci sono certezze né sulla sua introduzione da parte del

Governo né nella scelta del Comune di Assisi di rispondere in modo favorevole.

Tutto rimandato, quindi, ma rimane il fermo no di chi lavora ogni giorno con i turisti.

Tutto l'iter del provvedimento governativo duramente contestato in Parlamento

ASSISI - Dopo un iter "a singhiozzi" conclusosi con la sua abrogazione all'ultimo momento, la tassa sul turismo fa ancora discutere. Annullata definitivamente nel novembre 2006, non è stata introdotta - così come era stato annunciato un mese prima - all'interno della Finanziaria 2007. Ma può tornare in quella 2008. Recenti indiscrezioni riguardo la prossima finanziaria del governo fanno ritenere, infatti, molto probabile la reintroduzione dell'antica "tassa di soggiorno". Ipotesi che ha rimesso in moto le stesse polemiche scattate esattamente un anno fa. Si tratta di una tariffa giornaliera che deve essere pagata dal turista che soggiorna nella località italiana.

Un obolo variabile dai 2 ai 5 euro, a seconda della grandezza del comune: 2 euro per i più piccoli, 5 per le città metropolitane. Soldi che finiscono nelle casse dei Comuni e che servono a coprire le spese del settore turistico, finanziando i lavori di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici e, in generale, per il miglioramento dei servizi. In Italia, approvata dall'esecutivo, la tassa era finita in un emendamento alla

manovra dell'anno scorso. Emendamento che, nell'ottobre 2006, era stato messo a punto dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, "per far fronte alle esigenze create dall'arrivo di turisti(..) i comuni potranno introdurre la tassa di scopo per il turismo già dal prossimo anno". Nello specifico, l'adozione della tassa - in un primo momento - era caratteristica di quei "soli centri esposti ad una pressione turistica particolarmente forte e soltanto per alcuni periodi dell'anno. Per i Comuni minori, sarà regolata dalla conferenza Stato-Regioni, che fisserà le linee guida di coordinamento nazionale; le città, invece, potranno non attendere la delibera della conferenza". Immediata la reazione del mondo degli albergatori. Pochi giorni dopo - il 14 novembre 2006 - il dietro front, annunciato dal capogruppo dei Verdi alla Camera, Angelo Bonelli. La conferma ufficiale dell'abrogazione (all'unanimità) arrivò dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti: "approvati tutti gli emendamenti che chiedevano la soppressione dell'articolo 9 della Finanziaria che introduceva la misura".



Celebrazioni in onore dei Caduti, tutto il programma del 4 novembre

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Assisi celebra i suoi caduti.

Seconda una tradizione consolidata la città serafica onora coloro che ebbero ad immolarsi per la patria.

Il Comune di Assisi, in collaborazione con le Associazioni combattentistiche ha programmato l'89esimo anniversario della vittoria e la festa dell'Unità Nazionale delle Forze Armate per ricordare quanti fedeli alla nostra bandiera sacrificarono la loro esistenza agli ideali di amore e di patria, di indipendenza, di libertà e di democrazia. Le manifestazioni avranno inizio il 4 novembre alle ore 10,30 con l'adunata delle Associazioni in Piazza S. Chiara di Assisi.

Poi il corteo formato dalle Autorità civili e militari, e dalle Associazioni combattentistiche con i loro labari, si porterà alla Chiesa di S. Maria della Minerva per la Santa Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre.

Alle ore 11,45 in piazza del Comune ci sarà la deposizione della corona dall'alloro, il saluto del sindaco Claudio Ricci e il discorso commemorativo del Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra di Assisi, commendatore Aldo Calzolari. Nella stessa giornata del 4 novembre eguale commemorazione è prevista alle ore 10,45 a Capodacqua di Assisi e alle ore 14,30 a Torchiagna.

Bastia, il premio S. Rocco assegnato alla Coop Il Giunco

BASTIA - Torna il premio internazionale San Rocco di Bastia Umbra. L'assemblea dei soci del comitato, il 15 giugno 2007 ha deliberato, a nome della comunità cristiana di Bastia Umbra, di assegnare la 9ª edizione del Premio 2007 a "Il Giunco", associazione di genitori e amici dei disabili, che opera nel territorio e che ha sede in Bastia Umbra.

L'assegnazione è stata decisa con la seguente motivazione: "per l'impegno svolto dall'Associazione Il Giunco a favore delle fasce più deboli della società, in particolare di chi è colpito da handicap, con la promozione del nostro territorio di una rete di solidarietà e di concreto sostegno sociale capaci di coinvolgere istituzioni pubbliche e private. Il Premio, collaborando alla realizzazione della Casa di Jonathan, vuole riconoscere l'azione dell'associazione Il Giunco, nell'assicurare un futuro alle persone in difficoltà". La consegna del premio è stata fissata per sabato 27 ottobre 2007 e sarà preceduta e seguita da alcune interessanti iniziative che avranno lo scopo di far conoscere la figura e l'opera di S. Rocco, a favore dei poveri e in particolare dei malati di peste. La stessa città di Bastia fu protetta dal Santo, nel 1660, dalla pestilenza che affliggeva tutto il territorio circostante ed è per tale motivo che il Comune e il popolo eressero poco dopo la chiesa a lui dedicata. Ma già allora il culto del Santo era vivissimo, sostenuto dalla omonima confraternita fondata nel 1604 e che è stata ispiratrice nel 1991 del 'Premio San Rocco'.

G.Z.

TORDANDREA Nuovi lavori per la scuola materna

ASSISI - Alla scuola materna "Sorignani" di Tordandrea tutti i problemi che genitori e insegnanti avevano segnalato nell'anno scolastico 2006/2007, secondo gli uffici comunali e l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Belardoni, sono stati risolti già da tempo con il consenso unanime di tutti. In particolare, una commissione mista formata da genitori e funzionari comunali, ha constatato anche martedì la buona qualità e quantità del servizio mensa erogato ai bambini. Inoltre sono stati eseguiti molti interventi migliorativi della struttura che, in particolare, hanno interessato l'adeguamento normativo generale e dei servizi igienici nonché la sostituzione dei vetri. "Continua quindi - dichiara Belardoni - l'opera di miglioramento dei 16 edifici scolastici del territorio di competenza del Comune, si cui l'amministrazione prosegue nel lavoro di ampliamenti e riqualificazioni. L'amministrazione comunale sta anche continuando nella prosecuzione di sostegno con risorse rilevanti ai progetti didattici di ogni scuola di nostra competenza, segno di come il settore scolastico sia considerato prioritario dall'ente Comune".

BASTIA

Finanziamenti per "Adotta un popolo"

BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia ha accolto la richiesta del direttore del coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani Flavio Lotti di concedere un contributo economico lordo di euro 2.230.00 per il progetto "Adotta un Popolo" - settima assemblea dell'Onu dei popoli e marcia per la Pace Perugia - Assisi. 2.500 euro sono invece stati concessi dal Comune all'associazione culturale "Bastia Umbra Città d'Europa" per la parziale copertura delle spese di organizzazione del premio letterario Fenice Europa la cui serata conclusiva della decima edizione si è tenuta sabato scorso.